

ATTIVITÁ DEL COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA

2021

Presidente Prof. Lorenzo d'Avack

Relazione al Presidente

del Consiglio dei Ministri

Sommario

1. Il Comitato Nazionale per la Bioetica 3
2. La composizione 4
3. La produzione nel 2020 8
  3.1 I documenti del CNB 8
    3.1.1 Pareri, Mozioni 8
  3.2 Gruppi di lavoro 14
  3.3 Audizioni 15
    3.3.1 Audizioni in Plenaria 15
    3.3.2 Audizioni nei gruppi di lavoro 18
4. Le attività del CNB a livello nazionale 19
  4.1 Audizioni di membri del CNB presso Organi Parlamentari e sedi ist.li 19
  4.2 Incontri istituzionali 20
  4.3 Il Pres. d'Avack membro Centro di Coord.to Naz.le Com. Etici 20
  4.4 Conferenza per le scuole 20
  4.5 Il CNB e la cittadinanza 21
  4.6 Partecipazione del CNB ad altre iniziative 22
5. Le attività del CNB a livello internazionale 22
  5.1 Rapporti con il Consiglio d'Europa (Comitato di bioetica DH-BIO) 22
  5.2 Rapporti con la Commissione Europea (Nec Forum, EGE) 23
  5.3 Rapporti con l'Unesco (IBC) 23
6. Impatto dei documenti del CNB 24
  6.1 Il CNB e i piani pandemici e vaccinali 24
  6.2 Divulgazione dei pareri del CNB in inglese presso siti istituzionali e incontri internazionali 25
  6.3 Riferimenti a documenti del CNB 27
7. Attività di monitoraggio dei lavori parlamentari 29
8. Rapporti con la stampa e i mass media 29
9. Traduzione dei pareri in inglese 29
10. Il sito internet 30
11. Pubblicazioni 30
  11.1 Rapporti con i cittadini 30
12. Plenarie e gruppi di lavoro 31
  12.1 Presenze dei componenti del CNB e membri di diritto alle Plenarie 32



1. Il Comitato Nazionale per la Bioetica

Il Comitato Nazionale per la Bioetica è stato istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 1990, che recepisce le indicazioni fornite dalle Raccomandazioni dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e in particolare dalla Raccomandazione n. 1100 del 2 febbraio 1989 e dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 13 febbraio 1989.

Duplice la funzione del Comitato: la funzione di consulenza etica presso il Governo, il Parlamento e le altre istituzioni in vista dell'elaborazione normativa e la funzione di informazione nei confronti dell'opinione pubblica sui problemi nell'ambito delle scienze della vita e della cura della salute.

In base all'art. 24 della Legge 11 gennaio 2018, n. 3 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute**",** il Presidente del Comitato Nazionale per la Bioetica è componente di diritto del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici.

2. La composizione

L'attuale Comitato Nazionale per la Bioetica, nominato con DPCM 23 marzo 2018 è così composto:

PRESIDENTE

d'AVACK Prof. Lorenzo	Professore Emerito di Filosofia del Diritto – Università degli Studi "Roma Tre" - e docente di Biodiritto e nuove tecnologie – Università L.U.I.S.S.

VICE PRESIDENTE VICARIO

PALAZZANI Prof.ssa Laura	Ordinario di Filosofia del Diritto Università Lumsa di Roma

VICE PRESIDENTI

DI SEGNI Dott. Riccardo	Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma
GARAVAGLIA Prof.ssa Mariapia	Già Ministro della Salute

MEMBRI

AMATO Prof. Salvatore	Ordinario di Filosofia del Diritto - Università di Catania
BATTAGLIA Prof.ssa Luisella	Già Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica - Università degli Studi di Genova - Presidente dell'Istituto Italiano di Bioetica

CALTAGIRONE Prof. Carlo	Già Ordinario di Neurologia - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Direttore scientifico Fondazione "Santa Lucia" - Roma
CANESTRARI Prof. Stefano	Ordinario di Diritto Penale Università "Alma Mater" di Bologna
CAPORALE Prof.ssa Cinzia	Dirigente Tecnologo dell'Istituto di Tecnologie Biomediche e Coordinatore della Commissione per l'Etica e l'Integrità della Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche
CASONATO Prof**.** Carlo	Ordinario di Diritto Costituzionale Comparato - Università di Trento
D'AGOSTINO Prof. Francesco	Professore Emerito di Filosofia del Diritto - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
DALLAPICCOLA Prof. Bruno	Già Ordinario di Genetica Medica - Università di Roma "La Sapienza" - Direttore scientifico Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" di Roma IRCCS
DA RE Prof. Antonio	Ordinario di Filosofia Morale Università degli Studi di Padova
DE CURTIS Prof. Mario	Già Ordinario di Pediatria Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
DONZELLI Prof. Gianpaolo	Già Ordinario di Pediatria Università degli Studi di Firenze - Presidente Fondazione Meyer
GARATTINI Prof. Silvio	Presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"
GENSABELLA Prof.ssa Marianna	Già Ordinario di Filosofia Morale Università degli Studi di Messina
MORI Prof. Maurizio	Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica Università degli Studi di Torino - Presidente Consulta di Bioetica Onlus

MORRESI Prof.ssa Assunta	Associato di Chimica-Fisica Presidente del Corso di laurea magistrale in biotecnologie molecolari e industriali - Università degli Studi di Perugia
PITCH Prof.ssa Tamar	Già Ordinario di Filosofia e Sociologia del Diritto - Università degli Studi di Perugia
ROMANO Prof. Lucio	Docente di bioetica, ginecologia e ostetricia
SARGIACOMO Prof. Massimo	Ordinario di Economia Aziendale - Università "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara
SAVARINO Prof. Luca	Docente di Bioetica - Università del Piemonte Orientale – Coordinatore Commissione Bioetica - Chiese Battiste, Metodiste e Valdesi in Italia
SCARAFFIA Prof.ssa Lucetta	Già Professore di Storia Contemporanea Università degli Studi "La Sapienza" di Roma"
TORALDO di FRANCIA Prof.ssa Monica	Già Professore aggregato di Bioetica presso il corso di laurea in filosofia dell'Università degli Studi di Firenze e già docente di Bioethics presso la Stanford University
ZUFFA Prof.ssa Grazia	Psicologa e Psicoterapeuta

Sono, altresì, membri del Comitato con carattere consultivo e senza diritto di voto: il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, i quali hanno delegato i loro rappresentanti nelle persone di:

Dott.	**CESTA** Amedeo	**CNR**
Dott.	**MAGA** Giovanni	**CNR** (in sostituzione del Dott. Cesta dal 18/11/2021)
Prof.ssa	**DI GIULIO** Paola	**CSS**
Dott.	**BENATO** Maurizio	**FNOMCeO**
Dott.ssa	**BERNASCONI** Carla	**FNOVI**
Dott.	**PETRINI** Carlo	**ISS**

Nel corso dell'anno il supporto alle attività del Comitato viene garantito dalla Segreteria tecnico-scientifica:

Coordinatrice dell'ufficio di segreteria:
Dott.ssa Agnese Camilli
Vice coordinatrice della Segreteria amministrativa:
Sig.ra Lorella Autizi

Segreteria amministrativa:
Dott.ssa Monica Bramucci
Dott.ssa Raffaella Maria Falco
Dott. Andrea Giovannelli
Sig. Angelo Rocchi
Dott. Carlo Santoro

Stage
Dott.ssa Mariacarmen Ranieri (dal 9/12/2020 all'8/03/2021)
Dott.ssa Giulia Bovassi (dal 22/03/2021)
Dott.ssa Marta La Cava (dal 21/7/2021)



3. La produzione nel 2021

3.1 I documenti del CNB

3.1.1 Pareri, Mozioni

Passaporto, patentino, green pass nell'ambito della pandemia Covid-19 (Pass Covid-19): aspetti bioetici - 30 aprile 2021 - Coordinatori: d'Avack – Palazzani – Amato – Casonato - Morresi

Abstract

Il Parere analizza le problematiche bioetiche della 'certificazione sanitaria ad uso non solo medico relativa a Covid-19 ('Pass Covid-19')' che include il certificato che attesta la vaccinazione, la presenza di anticorpi e il tampone negativo. Si tratta di una misura che ha l'obiettivo di allentare le restrizioni della libertà e al tempo stesso contenere il contagio, per la ripresa di attività sociali, economiche, culturali, religiose e di culto.

Il Comitato prende atto che tale misura è in corso di applicazione a livello europeo e prevedibilmente nazionale e avanza alcune riflessioni bioetiche per delinearne criticità e vantaggi, riconoscendone la rilevanza in termini di 'gestione del rischio'.

Sul piano delle criticità evidenzia la non equivalenza tra le tre certificazioni in termini di protezione e durata della protezione dal contagio, oltre che di trasmissibilità. Inoltre sottolinea la emergente discriminazione tra chi ha avuto la possibilità di vaccinarsi e chi, pur volendolo, non lo ha potuto fare e le problematiche relative ai costi del test sierologico e del tampone. Il Comitato sottolinea la possibile eterogeneità nell'applicazione della certificazione, il rischio psicologico di un falso senso di sicurezza, le problematicità organizzative e il rischio che essa costituisca la premessa per misure più ampie, come il passaporto biologico o altre forme di tracciamento o sorveglianza sulle condizioni di salute della popolazione.

I vantaggi sono identificabili in una doverosa premialità per chi, con responsabilità solidale, si è vaccinato assumendosi i rischi e nell'incentivo all'accettazione del vaccino per gli 'esitanti'. Inoltre la certificazione consente a molti soggetti una maggiore libertà di movimento, nel rispetto rigoroso delle misure volte a tutelare la salute pubblica.

Il Comitato riconosce l'importanza del 'Pass Covid-19' come strumento per mitigare le discriminazioni nella situazione attuale, in particolare per i soggetti che non si sono potuti vaccinare rispetto ai vaccinati. Raccomanda la gratuità dei test sierologici e dei tamponi, una campagna di informazione completa e comprensibile, che evidenzi le opportunità e i limiti del 'Pass Covid-19', e una regolazione statale che ne garantisca omogeneità e coordinamento. Inoltre il Comitato sottolinea la temporaneità della misura e la non accettabilità di forme di sorveglianza permanente. Il certificato deve essere uno strumento agevole, in forma digitale e cartacea, con misure che ne garantiscano l'autenticità. Le indicazioni d'uso devono essere basate su dati scientifici aggiornati e i dati particolari legati alla salute devono assicurare la tutela della *privacy*.

La figura dell'«esperto di bioetica» nell'ambito dei Comitati etici - 28 maggio 2021 - Coordinatori: Gensabella - Romano

Abstract

Il parere prende in esame il problema di come definire le competenze essenziali di chi opera nell'ambito della bioetica come esperto. Il problema era già stato evidenziato dal Comitato Nazionale per la Bioetica (CNB) sia nell'ambito della formazione (*Bioetica e formazione nel sistema sanitario*, 7 settembre 1991) che in quello dei Comitati di etica (*Orientamenti per i comitati etici in Italia*, 13 luglio 2001; *I comitati per l'etica nella clinica*, 31 marzo 2017).

L'attuale parere focalizza l'attenzione sulla definizione delle competenze essenziali per l'«esperto di bioetica», che è tra i componenti dei Comitati secondo il Decreto del Ministero della Salute "*Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici*" dell'8 febbraio 2013.

Da una ricostruzione del dibattito italiano sul tema, delle due edizioni del Report americano *Core Competencies for Health Care Ethics Consultation* (1998 e 2011) e del documento inglese *Core competencies for clinical ethics committees* (2010), emergono due problemi di fondo: il concentrarsi dell'attenzione sul bioeticista che opera come consulente di etica clinica; la tensione tra l'esigenza di definire le competenze, per dare affidabilità a tale figura, e l'altra, opposta, di non definirle in modo troppo rigido, riducendo la complessità della bioetica, insita nel suo statuto interdisciplinare.

Il parere ruota introno a questi due nuclei problematici. Mette innanzitutto in luce come l'identificazione del bioeticista con il consulente per l'etica clinica lasci in ombra gli altri ruoli che il bioeticista ricopre (nei Comitati etici per la sperimentazione su soggetti umani e negli altri ambiti della bioetica). Il CNB ritiene invece non più differibile la proposta di un ampio e approfondito dibattito sulle competenze di chi opera nei diversi ambiti della bioetica, auspicando, altresì, il coinvolgimento dei Ministeri competenti, delle Università, degli Enti di ricerca, delle Società scientifiche e delle Associazioni che si occupano di bioetica.

D'altra parte, tenendo presente la complessità del problema, il CNB ritiene che i tempi non siano ancora maturi per indicare già ora una formalizzazione dei diversi percorsi formativi per acquisire le competenze essenziali per l'«esperto di bioetica».

Nell'attuale situazione, data la prossimità dell'adeguamento normativo sui Comitati di etica al Regolamento europeo del 2014, il CNB ravvisa l'esigenza di focalizzare l'attenzione sulla attuale figura dell'«esperto di bioetica» che opera in tali Comitati.

Impegnandosi a tornare sulla questione con un parere più esteso, che sia frutto di un'ampia consultazione, il CNB propone delle Raccomandazioni che possano essere di supporto alle Istituzioni che debbano nominare l'«esperto di bioetica» nei Comitati di etica. Tale esperto deve avere una formazione interdisciplinare, ossia possedere, oltre le competenze nel proprio ambito disciplinare e/o professionale, competenze di base sia nell'ambito delle scienze della vita e della cura della salute che in ambito etico e giuridico, attestate da almeno due delle seguenti esperienze:

- formazione post-laurea in ambito bioetico presso enti accreditati in ambito ministeriale (dottorati, master, corsi di perfezionamento);
- attività didattica e/o di ricerca in ambito bioetico, svolta per almeno un triennio in ambito universitario e/o assistenziale;

- pubblicazioni, negli ultimi dieci anni, in ambito bioetico, su riviste scientifiche con referaggio o in volumi con ISBN e *peer review*;
- aver preso già parte, almeno per un triennio, a Comitati etici istituiti a livello nazionale, regionale, territoriale o presso Enti/Istituti di ricerca.
- Si raccomanda infine che l'esperto di bioetica nominato nei Comitati Etici per la sperimentazione abbia un'adeguata conoscenza della metodologia riguardante la sperimentazione clinica e preclinica, e che l'esperto nominato nei Comitati per l'etica clinica abbia conoscenze e abilità nell'ambito della consulenza etica clinica.

Vaccini anti-Covid-19 e adolescenti - 29 luglio 2021 - Coordinatori: d'Avack – Palazzani

Abstract

Il CNB, pur ribadendo che si debba continuare a seguire una priorità nel piano vaccinale secondo fasce di età e particolari fragilità, ritiene che la vaccinazione sugli adolescenti possa salvaguardare la loro salute e contribuire a contenere l'espansione del virus nell'ottica della salute pubblica, in particolare in vista del rientro a scuola.

Il Comitato sottolinea che la vaccinazione degli adolescenti richiede nuove e diverse attenzioni e forme di comunicazione adatte all'età, da parte delle istituzioni e dei medici. Si evidenzia l'importanza dell'informazione rivolta ai genitori, che dovrà essere calibrata in base all'età dell'adolescente, con particolare attenzione al bilanciamento di rischi e benefici, diverso rispetto agli adulti e agli anziani. L'informazione deve essere rivolta anche agli adolescenti, auspicabilmente mediante un foglio informativo prima del vaccino, affinché possano partecipare in modo consapevole. Tale informazione deve essere accompagnata da azioni di sensibilizzazione e di educazione dei genitori e degli insegnanti, con attivazione di specifiche iniziative nella scuola. È importante ascoltare l'adolescente e valorizzarne il diritto ad esprimere la sua scelta, in relazione alla sua capacità di discernimento.

Se la volontà del grande minore di vaccinarsi fosse in contrasto con quella dei genitori, il Comitato ritiene che l'adolescente debba essere ascoltato da personale medico con competenze pediatriche e che la sua volontà debba prevalere, in quanto coincide con il migliore interesse della sua salute psico-fisica e della salute pubblica.

Per gli adolescenti con patologie e rientranti nelle categorie identificate dal Ministero della Salute (in una lista aggiornata), per le quali la vaccinazione è raccomandata, emerge in forma ancora più pressante l'obbligo dei genitori (rappresentanti legali) di garantire ai propri figli il miglior interesse; è importante ricorrere al comitato di etica clinica o ad uno spazio etico e, come extrema ratio, al giudice tutelare.

Nel caso dell'adolescente che rifiuti la vaccinazione a fronte del consenso dei genitori, il Comitato ritiene importante e auspicabile che l'adolescente sia informato che la vaccinazione è nell'interesse della sua salute, della salute delle persone prossime e della salute pubblica. In ultimo appare comunque corretto, dal punto di vista bioetico, non procedere all'obbligo di vaccinare in mancanza di una legge, ma porre in essere misure atte a salvaguardare la salute pubblica.

Il CNB ritiene opportuno che nelle circostanze di contrasto tra le parti, la volontà sia certificata per esplicitare con la massima chiarezza le rispettive posizioni, anche al fine di individuare meglio i contrasti nel tentativo di ricomporli.

Accertamento della morte secondo il criterio cardiocircolatorio e "donazione controllata": aspetti etici e giuridici - 9 dicembre –Coordinatori: d'Avack - Palazzani

Abstract

Il parere tratta il problema dell'accertamento di morte secondo il criterio cardiocircolatorio e la "donazione controllata" che riguarda i pazienti che muoiono nelle strutture sanitarie in terapia intensiva, per i quali la morte è successiva alla limitazione dei trattamenti e alla sospensione dei trattamenti, per constatata inefficacia e non proporzionalità dal punto di vista dell'esito clinico o per decisione del paziente (rifiuto o rinuncia, disposizioni anticipate di trattamento o pianificazione condivisa delle cure).
Il criterio cardiocircolatorio e la donazione degli organi "a cuore fermo" nella fattispecie "non controllata" o "inattesa", furono iniziati in Italia nel 2009, presso il Policlinico San Matteo di Pavia (Protocollo Alba). Successivamente nel 2015, presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino, ebbe inizio nel nostro Paese la donazione a cuore fermo "controllata" o "attesa". Il CNB intende ora esaminare proprio quest'ultima situazione, che negli ultimi anni è stata oggetto di una diffusione crescente in tutto il mondo e, in particolare, anche sul territorio nazionale. Tale forma di donazione ha consentito un maggiore numero di donatori, grazie ad alcuni fattori: (in specie i progressi della chirurgia dei trapianti e delle tecniche di conservazione degli organi, in particolare la perfusione strumentale, che consente la irrorazione degli organi), ma anche, in alcuni contesti, il miglioramento della organizzazione.
Il CNB intende, con questo parere, svolgere una analisi e una chiarificazione degli aspetti bioetici emergenti circa la problematica della donazione di organi attraverso il criterio di una morte attesa in terapia intensiva. Fra gli aspetti etici più rilevanti sottolinea in particolare:

1. la necessità che il donatore sia dichiarato morto prima del prelievo degli organi secondo criteri validati dalla comunità scientifica;
2. l'importanza della conservazione del tempo di osservazione di 20 minuti per essere certi della avvenuta morte irreversibile;
3. la verifica che le procedure mediche prima della morte (eparina ed inserimento di guide/sonde) non causino nessuna sofferenza al morente né anticipino la sua morte;
4. la necessità di una indipendenza tra l'accoglimento del rifiuto o rinuncia ai trattamenti, o la definizione della futilità/inefficacia dei trattamenti (anche con la consulenza di un comitato etico), e la possibile donazione di organi;
5. la necessità che l'équipe che accerta la morte cerebrale sia indipendente dall'équipe che si occupa del prelievo e del trapianto degli organi;
6. l'importanza che i potenziali donatori siano informati sulle modalità, procedure e implicazioni, prima di potere esprimere la loro volontà;
7. la rilevanza che la comunicazione con i familiari (qualora la volontà del paziente non sia conosciuta) avvenga in modalità comprensibili, in tempi non contratti e in ambienti consoni, in modo da essere di reale supporto per scelte consapevoli, con informazione che includa anche le procedure prima dell'accertamento;

8. l'importanza di un unico modello operativo con un coordinamento dell'autorità competente, per garantire omogeneità in tutto il territorio italiano e l'importanza di una adeguata formazione del personale.

Vulnerabilità e cura nel welfare di comunità. Il ruolo dello spazio etico per un dibattito pubblico – 10 dicembre - Coordinatori: Amato – Battaglia

Abstract

L'attenzione per i soggetti vulnerabili ricorre sistematicamente nell'attività del Comitato Nazionale per la Bioetica e ha caratterizzato moltissimi pareri. In questo Documento il CNB, nel sottolineare la rilevanza etica e giuridica del tema della vulnerabilità, ne affronta un aspetto particolare: il rapporto tra la vulnerabilità e i "luoghi della cura", intesi non soltanto come apparato istituzionale di assistenza, ma anche come momenti di attenzione ed ascolto. Oggi, alla luce dei limiti economici e politici del Welfare State, appare sempre più indispensabile favorire lo sviluppo di un "welfare di comunità" (*Community Welfare*) in cui individui, famiglie, associazioni cerchino, con lo Stato e oltre lo Stato, di costruire nuove forme di incontro e assistenza. Esprime queste esigenze anche il *Piano nazionale di ripresa e resilienza, riforme e investimenti* attraverso la realizzazione di "Case della Comunità" in cui l'assistenza sanitaria è affiancata e potenziata dalla creazione di luoghi in cui l'assistenza sociale si lega strettamente all'ascolto delle esigenze dei soggetti più deboli e fragili. In questo progetto di riforma si ritorna all'originario disegno della riforma sanitaria, centrata sulla tutela e promozione della salute come dimensione umana multidimensionale, da cui scaturisce l'attenzione ai determinanti psicologici e sociali, oltreché biologici, della salute stessa: da qui l'importanza della medicina di prossimità e dell'assistenza di base, della continuità dei percorsi di cura, dell'integrazione tra interventi sociali e sanitari.
A partire dalla riflessione sulla vulnerabilità, nel suo profondo legame con l'etica della cura (intesa come 'prendersi cura'), il Comitato richiama l'attenzione su queste esperienze per arrivare a definire le molteplici potenzialità applicative di un modello denominato "Spazio etico" inteso come luogo di ascolto, di incontro e di scambio di esperienze di vita personali e professionali in cui dare voce ai singoli cittadini e alle associazioni che li rappresentano. Le problematicità etiche vanno, infatti, ben oltre la dimensione biomedica e toccano diverse dimensioni della vita sociale in cui emergono con particolare evidenza peculiari situazioni di vulnerabilità rinvenibili, oltre che nelle strutture sanitarie, anche nelle scuole, nelle carceri, nei tribunali: situazioni, queste, prese in esame, a livello emblematico, nel Documento.
Gli "Spazi etici" potrebbero dunque trovare forma e attuazione in diversi ambiti e contesti sociali, trattandosi di un'esperienza che potrebbe, e dovrebbe, auspicabilmente estendersi a tutte le zone "eticamente sensibili" in cui dimensione relazionale e vulnerabilità si manifestano e si incontrano: i luoghi di lavoro, le Università, i vari centri di accoglienza dei migranti, etc. Proprio la diversità di queste esperienze mette in luce come non sia possibile indicare un definito modello istituzionale e una precisa struttura organizzativa. Il CNB è consapevole di avanzare un progetto che ha bisogno per la sua novità di definirsi e consolidarsi attraverso ulteriori riflessioni all'interno dei singoli contesti ma è convinto che la futura attuazione degli spazi etici deriverà dalla sollecitazione a pensare in maniera diversa alla possibilità di costruire più attente forme

di assistenza e tutela dei soggetti vulnerabili, nelle diverse forme in cui la vulnerabilità si manifesta nella società, anche oltre la dimensione sanitaria.
Il documento sottolinea infine come lo spazio etico costituisca uno strumento importante per promuovere un dibattito pubblico finalizzato ad una informazione, formazione e consultazione dei cittadini al fine di renderli più consapevoli nelle scelte, e rafforzando il loro ruolo nella governance della società sui problemi etici emergenti. E' anche un compito istituzionale del CNB: alcune iniziative sono già intraprese (conferenze per le scuole e incontri con la cittadinanza), ma è questo un ambito che il CNB ritiene doveroso implementare e sollecita il governo in tale direzione.

Mozione La solitudine dei malati nelle strutture sanitarie in tempi di pandemia - 29 gennaio - Coordinatori: Morresi

Abstract

Il Comitato Nazionale per la Bioetica ha preso in esame il problema della solitudine delle persone malate nelle strutture ospedaliere, sia quelle affette da Covid-19 che da patologie diverse, ma comunque soggette alle misure di sicurezza sanitaria necessarie a mitigare il contagio. Si tratta di una condizione drammatica per i pazienti e per i loro cari, acuita dai tempi lunghi della pandemia. Nella mozione dedicata a questo tema il Comitato raccomanda che, pur con la precauzione e la prudenza necessarie per far fronte alla condizione di emergenza, si faccia ogni sforzo possibile anche all'interno delle strutture ospedaliere per assicurare la presenza di almeno un familiare, o di una persona di fiducia, in particolare nelle situazioni più gravi, nelle fasi terminali e per i pazienti in condizioni di particolari fragilità. Gli orientamenti culturali presenti nella nostra società sul significato del "diritto alla cura" e della "dignità del morire" possono essere anche radicalmente differenti ma il morire in solitudine, quando non sia conseguenza di un'esplicita richiesta, è considerato sinonimo di sofferenza per chi muore ma anche per chi resta, a maggior ragione se impossibilitato ad accompagnare fino alla fine i propri cari. Il Comitato, pur comprendendo le difficoltà che quotidianamente si pongono al nostro Servizio Sanitario Nazionale nell'attuale contesto pandemico, raccomanda di perseverare nella ricerca di soluzioni innovative per garantire la sicurezza senza perdere la dimensione relazionale, di vicinanza e prossimità. A tale proposito, il Comitato auspica che la programmazione della futura rete ospedaliera risponda a tutte le questioni aperte dall'esperienza di Covid-19: i modelli organizzativi, in particolare, devono essere flessibili in funzione dell'emergere dei nuovi bisogni dei loro primi destinatari, i pazienti, e deve essere dato il dovuto rilievo all'obiettivo dell'umanizzazione e personalizzazione delle cure.

Mozione - Urgenza vaccinale: Aspetti bioetici - 12 marzo - Coordinatori: d'Avack – Garattini -Palazzani

Abstract

Il CNB, già intervenuto sul tema nella mozione "I vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione" (27 novembre 2020), è ritornato sull'argomento

nell'ambito della nuova campagna vaccinale e della nuova situazione epidemiologica in Italia.
In modo particolare è intervenuto sui seguenti punti:

1. L'importanza etica di garantire l'equità di accesso nell'ambito del piano vaccinale ed evitare diseguaglianze nella distribuzione dei vaccini, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità per ragioni mediche e sociali (anziani, malati con gravi fragilità, persone con disagio economico-sociale).
2. La necessità di criteri uniformi e univoci sull'intero territorio nazionale, per rispettare i criteri di giustizia ed equità nelle diverse Regioni.
3. L'importanza di un incremento nel nostro Paese delle industrie farmaceutiche disponibili alla produzione di vaccini anti-Covid, sostenendo e incoraggiando le collaborazioni con le aziende in altri Paesi.
4. L'urgenza di migliorare l'organizzazione nella distribuzione dei vaccini.
5. La rilevanza di rendere pubblici tutti i dati che permettono di comprendere quanto accade, pubblicando, nel rispetto della privacy degli interessati, tutti i dati sull'incidenza del Covid-19 che possono rivelarsi utili nel contrasto alla pandemia.

Mozione - Vaccini e placebo- 9 luglio 2021 - Coordinatori: Garattini - Caporale

Abstract

La disponibilità dei vaccini, che hanno ormai dimostrato la loro efficacia in studi clinici controllati e su molti milioni di persone, pone nuovi problemi etici nella realizzazione dei protocolli degli studi clinici di fase 3 riguardanti i nuovi vaccini, necessari per l'approvazione da parte delle Autorità regolatorie. La dichiarazione di Helsinki è molto chiara nel richiedere che, quando esistano farmaci già attivi per la stessa indicazione, non vada utilizzato come controllo il placebo, ma il miglior farmaco disponibile. Anche nel caso dei vaccini si pone perciò il problema se sia corretto utilizzare un placebo.

Il CNB è intervenuto sul tema esprimendo le seguenti raccomandazioni:

1. che la sperimentazione di nuovi vaccini in fase 3 non utilizzi un placebo come controllo, ma un vaccino già disponibile. I Comitati etici sono invitati a sorvegliare che nella sperimentazione sia rispettata tale raccomandazione;
2. per quanto riguarda studi con placebo come controllo in fase di conclusione, ritiene che essi non debbano essere ordinariamente prolungati; il prolungamento può risultare accettabile ove avvenga con l'acquisizione di un nuovo consenso informato, previa approvazione del Comitato etico di riferimento sulla modifica al protocollo sperimentale e sulla base di una rilevanza scientifica;
3. che nelle sedi in cui si studiano nuovi vaccini siano resi disponibili i trattamenti attualmente più efficaci per bloccare il contagio e contrastare l'infezione.

3.2 Gruppi di lavoro

Nel corso del 2021 sono stati attivi i seguenti gruppi di lavoro, con i rispettivi coordinatori:

GRUPPI DI LAVORO	COORDINATORI
➢ ***Protocolli linee guida e giudizio clinico: considerazioni bioetiche***	Romano - Scaraffia
➢ ***Pubblicità ingannevole PMA***	Mori
➢ ***Comunicazione e Covid-19***	Pitch – Canestrari – Caporale - Gensabella – Romano – Savarino
➢ ***La macellazione inconsapevole***	Battaglia – Amato - Bernasconi
➢ ***Soggettività dei minori e allontanamento forzato dei figli dal loro precedente contesto relazionale***	Pitch – Morresi - Zuffa

3.3 Audizioni

3.3.1 Audizioni in Plenaria

Audizioni in Plenaria	Parere	Data
➢ **Dott. Fabrizio Palmieri,** Direttore U.O.C. Malattie Infettive dell'Apparato Respiratorio IRCCS "L. Spallanzani" Roma	La solitudine dei malati nelle strutture sanitarie in tempi di pandemia	**28/01/2021**
➢ **Dott. Emanuele Nicastri**, Direttore UOC Malattie Infettive e Tropicali IRCCS "L. Spallanzani" Roma	La solitudine dei malati nelle strutture sanitarie in tempi di pandemia	**29/01/2021**
➢ **Dott. Nicola Magrini,** Direttore Generale AIFA	Urgenza vaccinale: aspetti bioetici	**25/02/2021**

➢ **Dott. Alessandro Bonsignore**, Presidente dell'Ordine dei Medici della Liguria	Vulnerabilità e cura nel welfare di comunità. Il ruolo dello spazio etico per una bioetica quotidiana	**26/02/2021**
➢ **Prof. Paolo Cattorini** Docente di Bioetica presso Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita - Università degli Studi dell'Insubria – Varese	La figura dell'«esperto di bioetica» nell'ambito dei Comitati etici	**25/03/2021**
➢ **Dott.ssa Silvia Camporesi** - Docente King's College – Londra	La figura dell'«esperto di bioetica» nell'ambito dei Comitati etici	**25/03/2021**
➢ **Prof. Claudio Buccelli** Professore emerito di Medicina legale – Università degli studi Federico II - Napoli	Protocolli linee guida e giudizio clinico: considerazioni bioetiche	**29/04/2021**
➢ **Prof. Renato Balduzzi,** Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, già Ministro della Salute,	Protocolli linee guida e giudizio clinico: considerazioni bioetiche	**27/05/2021**
➢ **Prof.ssa Franca Faccioli,** Professore Ordinario - Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - Università di Roma La Sapienza	Comunicazione e Covid 19	**27/05/2021**
➢ **Prof. Adriano Fabris** - Professore Ordinario di Filosofia	Comunicazione e Covid 19	**17/06/2021**

Morale e di Etica della Comunicazione presso l'Università di Pisa		
➢ **Prof. Carlo Bulletti**, già Presidente SIFES,	Pubblicità ingannevole e PMA	**17/06/2021**
➢ **Prof. Marco Centorrino**, Professore associato di Sociologia della Comunicazione presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina	Comunicazione e Covid-19	**08/07/2021**
➢ **Prof.ssa Flavia Petrini**, Presidente SIAARTI (Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva)	Accertamento della morte secondo il criterio cardiocircolatorio e "donazione controllata": aspetti etici e giuridici	**23/09/2021**
➢ **Dott. Marco Vergano**, Coordinatore del Gruppo di Studio Bioetica della SIAARTI	Accertamento della morte secondo il criterio cardiocircolatorio e "donazione controllata": aspetti etici e giuridici	**23/09/2021**
➢ **Dott. Massimo CARDILLO**, Direttore del Centro Nazionale Trapianti	Accertamento della morte secondo il criterio cardiocircolatorio e "donazione controllata": aspetti etici e giuridici	**23/09/2021**
➢ **Prof. Alessandro NANNI COSTA**, già direttore del Centro Nazionale Trapianti e Presidente del Comitato etico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Accertamento della morte secondo il criterio cardiocircolatorio e "donazione controllata": aspetti etici e giuridici	**23/09/2021**

➢ **Prof.ssa Barbara De Mori**, Università di Padova, e della	Macellazione inconsapevole	**09/12/2021**
➢ **Prof.ssa Paola Fossati** dell'Università di Milano	Macellazione inconsapevole	**09/12/2021**
➢ **Dott. Pasqualino Santori**, Presidente dell'Istituto di Bioetica per la Veterinaria e l'Agroalimentare (IBV-A)	Macellazione inconsapevole	**09/12/2021**

3.3.2 Audizioni nei gruppi di lavoro

Audizioni nei Gruppi di lavoro	Parere	Data
➢ **Dott. Paolo Malacarne** - Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione – Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana – Pronto Soccorso Ospedale di Pisa	La solitudine dei malati nelle strutture sanitarie in tempi di pandemia	**08/01/2021**
➢ **Prof. Marco Trabucchi** - Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatria	La solitudine dei malati nelle strutture sanitarie in tempi di pandemia	**08/01/2021**
➢ **Dott. Salvatore De Masi** Dirigente medico di I° livello presso la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera - Università Careggi, Direttore Clinical Trials Office	Protocolli linee guida e giudizio clinico: considerazioni bioetiche	**18/11/2021**

4. Le attività del CNB a livello nazionale

4.1 Audizioni di membri del CNB presso Organi Parlamentari e sedi istituzionali

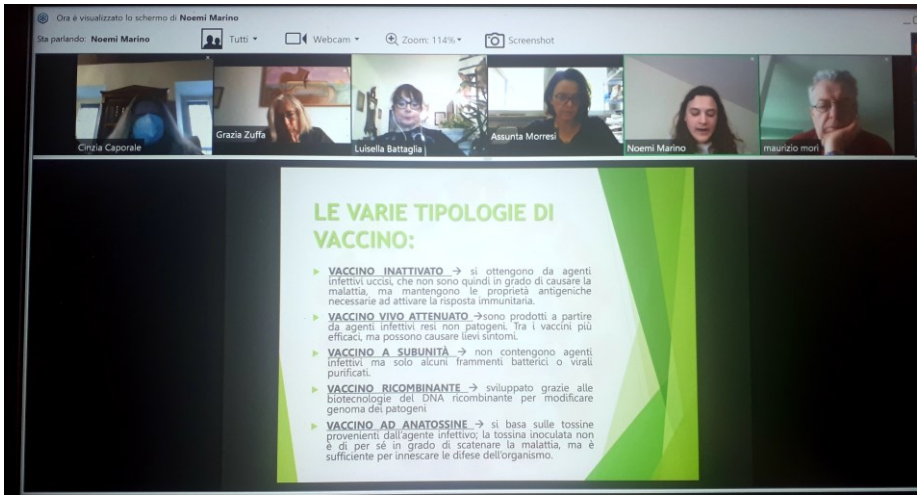
Evento	Tema	Data
➢ Il **Presidente del CNB, Prof. Lorenzo d'Avack**, è stato audito in videoconferenza presso le **Commissioni riunite Affari sociali e Giustizia della Camera dei Deputati.**	Rifiuto di trattamenti sanitari e liceità dell'eutanasia	**03/06/2021**
➢ La **Prof.ssa Assuntina Morresi** è stata audita in videoconferenza presso le **Commissioni riunite Affari sociali e Giustizia della Camera dei Deputati.** ➢	Rifiuto di trattamenti sanitari e liceità dell'eutanasia.	**03/06/2021**
➢ La **Prof.ssa Assuntina Morresi** è stata audita in videoconferenza presso la **Commissione Giustizia del Senato**.	Contrasto della discriminazione o violenza per sesso, genere o disabilità	**15/06/2021**
➢ Il **Presidente del CNB, Prof. Lorenzo d'Avack**, è intervenuto in videoconferenza presso le **Commissioni riunite Affari sociali e Giustizia della Camera dei Deputati** in relazione al contenuto della sentenza della Corte costituzionale del 25 settembre-22 novembre 2019 (Doc. VII, n. 360), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge n. 2 e abbinate.	Rifiuto di trattamenti sanitari e liceità dell'eutanasia	**08/10/2021**

4.2 Incontri Istituzionali

Incontro	Data
➢ Il **Presidente del CNB, Prof Lorenzo d'Avack** e la **Vice Presidente Vicario, Prof.ssa Laura Palazzani** hanno incontrato il **Ministro della Salute, On. Roberto Speranza**	**03/11/2021**

4.3 ll Presidente d'Avack, nella sua qualità di Presidente del Comitato Nazionale per la Bioetica, è **componente di diritto del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, i**stituito **presso AIFA** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3.

4.4 Conferenza per le scuole



Incontro	Data
Si è svolta, per la prima volta in modalità telematica, la **15a edizione della Conferenza Nazionale di "Bioetica per le scuole".** Promossa dall'**Istituto Italiano di Bioetica**, dalla **Consulta di Bioetica Onlus**, dal **Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca**	**22 e 28/04/2021**

del CNR e patrocinata dal **Comitato Nazionale per la Bioetica,** è stata quest'anno dedicata al tema **"Covid-19: una sfida per la bioetica".** Sono intervenuti, per il CNB, i Proff.: **Luisella Battaglia, Laura Palazzani**, **Cinzia Caporale, Maurizio Mori, Grazia Zuffa, Assuntina Morresi, Stefano Canestrari, Monica Toraldo di Francia, Lucio Romano, Luca Savarino, Marianna Gensabella e** la coordinatrice della segreteria del Comitato**, Dott.ssa Agnese Camilli.** Alle giornate hanno partecipato classi scolastiche provenienti da tutto il territorio nazionale (**Napoli, Somma Vesuviana, Imperia, Torino, Crotone, Cantù, Modugno, Casoria).**	

4.5 Il CNB e la cittadinanza



Incontro	Data
➢ Si è svolta a **Santa Margherita Ligure** la quinta edizione del **Festival di Bioetica sul tema** "**La Giustizia: uomo, ambiente, animali".** Organizzato dall'**Istituto Italiano di Bioetica**, con il patrocinio del Comune di Santa Margherita Ligure, Festival è stato aperto dalla **Prof.ssa Luisella Battaglia.** Sono intervenuti, per il CNB, i **Proff.: Salvatore Amato, Stefano Canestrari, Antonio Da Re, Assunta Morresi, Luca Savarino** e, in collegamento, le **Prof.sse Grazia Zuffa e Monica Toraldo di Francia.**	22-23/08/2021

4.6. Partecipazione del CNB ad altre iniziative

Molti componenti del CNB hanno partecipato a numerosi convegni a livello nazionale ed internazionale, e webinar su Covid-19 e problemi etici, consentendo la diffusione dei contenuti dei pareri prodotti. La Dott.ssa Camilli ha partecipato a numerose conferenze presentando le attività del CNB.

5. Attività del CNB a livello internazionale

5.1 Rapporti con il Consiglio d'Europa (DH-BIO)

Incarico
➢ Le **Prof.sse Laura Palazzani e Assunta Morresi** sono le delegate del Governo presso il **Comitato di Bioetica DH-BIO del Consiglio d'Europa**
➢ La **Prof.ssa Assunta Morresi** è stata eletta nel **Bureau del DH-BIO** e partecipa regolarmente alle riunioni

Incontro	Data
➢ Le **Prof.sse Laura Palazzani e Assunta Morresi** hanno partecipato alla **18a Riunione Plenaria del Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa DH-BIO.** Nell'incontro si è discusso del "**Protocollo aggiuntivo alla Convenzione di Oviedo concernente la protezione dei diritti umani e la dignità della persona, con particolare riguardo al collocamento involontario e al trattamento involontario nell'ambito dei trattamenti sanitari diretti alle persone con problemi di salute mentale**" ed è stato presentato il "Compendio di buone pratiche per promuovere misure volontarie nell'ambito dei servizi di salute mentale".	**01-04/06/2021**
➢ Le **Prof.sse Laura Palazzani e Assunta Morresi** hanno partecipato alla **19a Riunione Plenaria del**	**02-04/11/2021**

Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa DH-BIO	
➢ Attualmente stanno lavorando sui seguenti temi: Health-Literacy e Justice and distribution of health-care scarse resources **(Prof.ssa Assunta Morresi);** Participation of minors in research **(Prof.ssa Laura Palazzani)**	

5.2 Rapporti con la Commissione Europea (Nec Forum, EGE)

Incarico
➢ La **Prof.ssa Laura Palazzani** è stata membro **dell'European Group on Ethics in Science and New Technologies presso la Commissione europea**. dal 2011 al 2021, partecipando regolarmente agli incontri in presenza e online. Ha fatto parte del gruppo di lavoro su **"Ethics of Genome-Editing"** ed è stata membro del gruppo per la stesura dello Statement su "**Values for the Future: The Role of Ethics in European and Global Governance"**

Incontro	**Data**
➢ La **Prof.ssa –Grazia Zuffa** è intervenuta al **27° Forum of the National Ethics Councils (NEC)** con una relazione su **"Covid-19: Public Health, Individual Freedom, Social Solidarity".**	**19-20/05/2021**

5.3 Rapporti con l'Unesco (IBC)

Il CNB interagisce in maniera sistematica con i Comitati di Bioetica dell'UNESCO: il Comitato Internazionale per la Bioetica (IBC), il Comitato Intergovernativo per la Bioetica (IGBC) e il World Commission of Ethics of Scientific Knowledge and Technology (COMEST).

Incarico
➢ La **Prof.ssa Laura Palazzani dal 2016** è **membro** del **Comitato Internazionale di Bioetica dell'Unesco** La **Vice Presidente Vicario del CNB:** ➢ ha partecipato regolarmente agli incontri, online, promossi dall'**International Bioethics Committee dell'UNESCO (IBC) nelle sedute plenarie e di gruppi di lavoro**; ➢ fa parte di due gruppi di lavoro, collaborando alla elaborazione della parte etica e giuridica dei report su **neuroscienze e neurotecnologia** e sulle **generazioni future (in corso di discussione e approvazione)**; ➢ Ha fatto parte della ristretta **Commissione per la elaborazione delle dichiarazioni relative a Covid-19** Call for the temporary waiving of patents related to vaccines as an exceptional measure (September 2021); call to address ethical issues of COVID-19 certificates to leave no one behind (June 2021) **c**alls for COVID-19 vaccines to be considered a global public good (February 2021**)**

Incontro	Data
➢ Il **Prof. Carlo Casonato** ha preso parte al **Comitato Intergovernativo per la Bioetica (IGBC**), alla Sessione straordinaria dell'**International Bioethics Committee dell'UNESCO (IBC)** e alla 11a Sessione del **COMEST (Commission on the Ethics of Scientific Knowledge and Technology**)	**23-24/02/2021**

6. Impatto dei documenti del CNB

Molti documenti del CNB sono citati in documenti internazionali e nazionali e ciò ne favorisce la diffusione. Inoltre, viene spesso richiesto di poterne pubblicare integralmente il contenuto. In particolare si segnala:

6.1 Piano pandemico, piani vaccinali e CNB

Documento	Parere
➢ Alle **pagg. 25 e 26** del **"Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023"**, nel paragrafo sui profili etici e	***Covid-19: la decisione clinica in condizioni di carenza di risorse e il***

bioetici della pandemia è citato il primo documento del CNB sul Covid-19. In nota al medesimo paragrafo è specificato che la sezione dedicata ai temi etici è stata **redatta dal Presidente del CNB, Prof. Lorenzo d'Avack, e dai componenti, Proff. Cinzia Caporale e Bruno Dallapiccola**.	***criterio del "triage in emergenza pandemica"***
➢ Nel documento "**Vaccinazione anti-sars-Cov-2/COVID-19", PIANO STRATEGICO - Elementi di preparazione e implementazione della strategia vaccinale",** del 2 gennaio 2021 viene comunicata l'attivazione di un confronto con il CNB sul tema.	***Vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione***
➢ Nel documento "**Vaccinazione anti-sars-Cov-2/COVID-19", secondo piano strategico vaccinale nazionale,** uscito l'8 febbraio 2021, è citato il Comitato Nazionale di Bioetica, del quale vengono integrate le proposte.	***Vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione***
➢ Nel documento "**Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione ANTI SARS-Cov-2/COVID-19"** del 10 marzo 2021 viene riferito che la proposta di aggiornamento delle categorie target è stata oggetto di confronto con il Presidente e alcuni membri del CNB.	***Vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione***

6.2 Divulgazione internazionale dei pareri del CNB e interviste

Sito istituzionale/Incontro	Parere
➢ In un'intervista rilasciata al quotidiano **"Il Foglio",** riportata da **"Orizzonte scuola"** del 24 luglio 2021 il Commissario per l'emergenza, **Generale Francesco Paolo Figliuolo**, ha **citato il CNB**: **"Particolare attenzione è stata poi dedicata agli studenti, considerata l'irrinunciabile valenza sociale ed educativa della didattica in presenza. Infatti, come indicato anche recentemente dal Comitato nazionale per la**	***Covid-19 e bambini: dalla nascita all'età scolare***

bioetica, va considerata la centralità della scuola in presenza nell'ambito della crescita personale e sociale dei bambini".	
➢ E' proseguita la trasmissione al sito del Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa **(DH-BIO)** dei documenti del CNB tradotti in inglese relativi al 2020/2021 **(https://www.coe.int/en/web/bioethics/dh-bio)**	***Biomedical research for novel therapeutic treatments within the Covid-19 Pandemic: ethical issues*** ***Covid-19 and children: from birth to school age*** ***Vaccines and Covid-19: ethical aspects on research, cost and distribution*** ***Vaccine passport document*** ***Role of Bioethics Experts*** ***Anti-Covid-19 Vaccines and Adolescents*** ***Loneliness among sick people in healthcare facilities in times of pandemic*** ***Vaccination urgency: bioethical aspects*** ***Vaccines and placebo***
➢ **Sono stati aggiornati sulla piattaforma *Synapse* del Forum of National Ethics Councils (Nec Forum)** tutti i **pareri del CNB**, dall'anno della sua costituzione **(1991) e inseriti quelli dell' anno in corso. (http://europa.eu/sinapse)**	***I pareri del CNB (1991-2021)***
➢ **La Vice Presidente Vicario, Prof.ssa Laura Palazzani** ha illustrato al "**British Medical Journal**", la posizione del CNB riguardo	***Vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione***

all'obbligo vaccinale. L'intervista è stata pubblicata il 6 aprile in un articolo dal titolo ***"Covid-19: Italy makes vaccination mandatory for healthcare workers".***	***Urgenza vaccinale: aspetti bioetici***
➢ Nel contesto di un articolo pubblicato nelle **Newsletter dell'IBC dell'UNESCO - "*Experience from Italy: Bioethics and Covid-19"*** - la **Prof.ssa Laura Palazzani** ha presentato i pareri e le mozioni in materia pubblicati dal CNB nel 2020-2021.	***Pareri e mozioni del CNB in materia di Covid- 19 (2020-2021)***
➢ Nel numero di **luglio 2021** della **newsletter** curata dall'**International Bioethics Committee (IBC) dell'UNESCO**, la Vice Presidente Vicario del CNB, **Prof.ssa Laura Palazzani** ha pubblicato, nelle lingue inglese e francese, una breve descrizione **dei pareri e delle mozioni del CNB in materia di Covid-19.**	***Pareri e mozioni del CNB in materia di Covid- 19 (2020-2021)***

6.3 Espliciti riferimenti a documenti del CNB in sedi istituzionali

Citazione	Parere
➢ Nella relazione **dell'Atto Camera n.306** recante una proposta di legge di **modifica all'articolo 12 della legge 19 febbraio 2004, n. 49, in materia di perseguibilità del reato di surrogazione di maternità commesso all'estero da cittadino italian**o viene citato il CNB e si fa espresso riferimento alla mozione sulla maternità surrogata. **"In Italia, il 18 marzo 2016, il Comitato nazionale per la bioetica, organo di consulenza al Governo, al Parlamento e alle altre istituzioni, ha approvato una mozione con la quale definisce la maternità surrogata come «un contratto lesivo della dignità della donna e del figlio sottoposto come un oggetto a un atto di cessione», ritenendo che «l'ipotesi di commercializzazione e di sfruttamento del**	***Maternita' surrogata a titolo oneroso***

corpo della donna nelle sue capacità riproduttive, sotto qualsiasi forma di pagamento, esplicita o surrettizia, sia in netto contrasto con i princìpi bioetici fondamentali»".	
➢ Il **Ministro della Salute, Roberto Speranza**, intervenendo alla Conferenza nazionale "Per una salute mentale di Comunità", ha fatto riferimento al **parere del CNB del 2015** sulla **contenzione,** in cui si prospetta **"il superamento della contenzione nei confronti delle persone con problemi di salute mentale, nonché degli anziani istituzionalizzati in strutture socio sanitarie".**	***La contenzione: problemi bioetici***
➢ Nella **newsletter** n. 4124 - 2 agosto 2021 - **della Conferenza delle Regioni e Province autonome** viene riportata la posizione espressa nel parere del CNB su adolescenti, vaccini e Covid-19 **(www.regioni.it/newsletter/n-4124/del-02-08-2021/comitato-nazionale-di-bioetica)**	***Vaccini Covid-19 e adolescenti***
La **sentenza del Tribunale di Parma** dell'11 ottobre 2021, che autorizza la vaccinazione di figli minore, malgrado il diniego del coniuge no-vax, richiana **"le esortazioni del Comitato Nazionale di Bioetica il quale si è espresso evidenziando che la vaccinazione sugli adolescenti può salvaguardare la loro salute e contribuire a contenere l'espansione del virus nell'ottica della salute pubblica, in particolare in vista del rientro a scuola**".	***Vaccini Covid-19 e adolescenti***
➢ In un pronunciamento del **Comitato etico dell'ASUR delle Marche** del 9 novembre 2021, in merito alla richiesta di suicidio assistito da parte di un paziente tetraplegico da 10 anni, è *citato il CNB*. Al punto 5, che riguarda la "presenza di trattamenti di sostegno vitale" si legge:	***Riflessioni bioetiche sul suicidio medicalmente assistito***

	"Secondo alcune posizioni del Comitato Nazionale di Bioetica sarebbe necessaria una riflessione sulla presenza di questa condizione che di fatto potrebbe introdurre un elemento di discriminazione poiché determina una selezione tra quanti sono mantenuti in vita artificialmente e quanti, pur affetti anche da patologia cronica irreversibile e con sofferenza fisica e psicologica ritenuta insopportabile, non lo sono o non lo sono ancora, ma ricevono comunque una forma di assistenza continuativa".	

7. Attività di monitoraggio dei lavori parlamentari

La segreteria svolge un lavoro di monitoraggio presso la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica delle proposte di legge e disegni di legge, al fine di migliorare la interazione con il Parlamento in vista di possibili audizioni del CNB.

8. Rapporti con la stampa e mass media

La segreteria diffonde i comunicati stampa relativi ai pareri e mozioni. La Presidenza e i componenti del CNB si rendono sempre disponibili per interviste.
La segreteria del Comitato Nazionale di Bioetica realizza quotidianamente una rassegna stampa sui temi di maggior interesse in campo bioetico.
Prosegue la pubblicazione della Newsletter in lingua italiana ed in inglese che si compone di varie sezioni: News, Pareri recenti, Mozioni recenti, Temi in discussione, Pubblicazioni recenti, Eventi internazionali, Brochure. Viene inviata alle istituzioni nazionali, agli esperti di bioetica, alle biblioteche ed istituzioni nazionali, agli esperti internazionali di bioetica, a tutti i comitati di bioetica in Europa e nel mondo ed a tutte le organizzazioni interessate.
Viene costantemente aggiornata la brochure, in italiano e in inglese, che illustra le attività svolte dal CNB.

9. Traduzione dei pareri in inglese

Già da tempo, il CNB ha effettuato, a cura della Prof.ssa Laura Palazzani, una importante attività di internazionalizzazione, che ha favorito la visibilità all'estero, la diffusione dei documenti e l'instaurazione di contatti e rapporti internazionali.
La internazionalizzazione del CNB è stata possibile mediante:

- la partecipazione ad incontri internazionali;
- la cura del sito in inglese, con la messa in rete della presentazione e compiti del CNB, dell'elenco dei Pareri, Mozioni e Risposte in lingua inglese e di un abstract in inglese per ogni Parere;

- la traduzione di tutti i Pareri approvati; la diffusione di brochure in lingua inglese.
- Le traduzioni sono state effettuate da traduttori opportunamente selezionati con specifica competenza in bioetica (Proff.ssa Marina Fella).

10. Il sito internet

E' on line dal 24 settembre 2018 il nuovo sito Internet del CNB, aggiornato dalla segreteria del Comitato e consultabile anche da tablet e cellulare, consentendo agli utenti interessati di interfacciarsi e interagire.
Sul sito è stata predisposta, a cura del Dott. Carlo Santoro, una sezione che raccoglie i principali documenti internazionali sul tema Covid-19 e bioetica.
E' presente sul sito una sezione dedicata ai link ai siti dei comitati di bioetica in Europa e nel mondo.

11. Pubblicazioni

A partire dal 2020 è iniziata la progettazione di pubblicazioni singole a cura della segreteria.
Nel corso dell'anno sono state pubblicate e inserite sul sito: una raccolta con ***"I pareri sul Covid-19", i "Pareri e mozioni" 2018, 2019, 2020*** e il documento redatto in collaborazione con il CNBBSV ***"Riflessioni bioetiche sulla medicina di precisione e sviluppi diagnostico-terapeutici"***











11.1 Rapporti con i cittadini

Alla mail istituzionale del Comitato pervengono, da parte di esperti di settore e cittadini, molte richieste di chiarimenti sui pareri pubblicati.
Tali richieste vengono evase nel più breve tempo possibile dal Presidente, Prof. Lorenzo d'Avack, dalla Vice Presidente Vicaria, Prof.ssa Laura Palazzani e dalla Dott.ssa Agnese Camilli.

12. Plenarie e Gruppi di lavoro

Durante l'intero anno le riunioni si sono svolte online

RIUNIONI	
PLENARIE	28-29/01/2021 25-26/02/2021 12/03/2021 25-26/03/2021 29-30/04/2021 27-28/05/2021 17-18/06/2021 08-09/07/2021 29/07/2021 23-24/09/2021 28-29/10/2021 18-19/11/2021 09-10/12/2021
GRUPPI DI LAVORO	
Vulnerabilità e cura nel welfare di comunità. Il ruolo dello spazio etico per un dibattito pubblico	25/02/2021 25/03/2021 27/05/2021 17/06/2021
La figura dell'«esperto di bioetica» nell'ambito dei Comitati etici	25/02/2021 26/03/2021
Protocolli linee guida e giudizio clinico: considerazioni bioetiche	25/02/2021 27/05/2021 08/07/2021 20/10/2021 28/10/2021 18/11/2021 09/12/2021
Passaporto, patentino, green pass nell'ambito della pandemia Covid-19 (Pass Covid-19): aspetti bioetici	09/04/2021

Comunicazione e Covid-19	26/04/2021 17/06/2021 20/09/2021 09/12/2021
Pubblicità ingannevole PMA	29/04/2021 18/06/2021 28/10/2021 18/11/2021 09/12/2021
Soggettività dei minori e allontanamento forzato dei figli dal loro precedente contesto relazionale	18/10/2021 28/10(2021 09/12/2021
La macellazione inconsapevole	24/09/2021 28/10/2021 18/11/2021

Nel corso del 2021 i gruppi di lavoro si sono riuniti su piattaforma nei giorni delle plenarie e anche in giornate concordate con la segreteria.

12.1 Presenze dei componenti del CNB e dei Membri di diritto alle plenarie (totale sedute: n. 20)

Le riunioni plenarie nel 2021 si sono svolte regolarmente online.

(A cura della Dott.ssa Raffaella Maria Falco)